

dediche...



Unità Pastorale Lessinia Occidentale (VR)
BREONIO, CERNA, FOSSE, GIARE, MOLINA, RONCONI, SANT'ANNA, VAGGIMAL



Campo Baby 09



reality life

Gennix

IL SUCCESSO DELLA VITA

Prun 20-24 luglio 2009

Libretto di:

Benvenuto Gli animatori:

Stefano, Mirco,
Alessandro, Alex,
Emanuele, Lorenzo,
Federica, Chiara,
Francesca, Alice.
Don Dario

LA MIA SQUADRA

Nome:

Grido:

Regola:

Animatori:

Compagni:

LA TRECCIA DI CORDA

La corda è un insieme di fili intrecciati costituiti da vari materiali. Uniti e ritorti insieme formano la treccia, che diventa capace di sopportare sforzi di trazione. Unendo insieme molte trecce si formano corde e funi molto robuste.

Oggi vogliamo formulare una preghiera di ringraziamento al Signore per la bella esperienza di condivisione, comunione e unità che abbiamo sperimentato con i nostri amici.

Tutti: **Ti ringraziamo, Signore.**

Lettore: *Per questi giorni trascorsi insieme, all'insegna dell'amicizia e della preghiera.* Tutti: **Ti ringraziamo, Signore.**

L: *Per le persone che ci accompagnano, ogni giorno, nel difficile ma entusiasmante compito di diventare grandi.* **Ti ringraziamo, Signore.**

L: *Per i momenti di gioia che porteremo per sempre con noi.*

Ti ringraziamo, Signore.

L: *Per il tuo amore verso ciascuno di noi.* **Ti ringraziamo, Signore.**

L: *Per i doni che ci hai regalato in abbondanza.* **Ti ringraziamo, Signore.**

L: *Perché in ciascuno di noi hai posto un riflesso della tua bellezza.*

Ti ringraziamo, Signore.

Padre Nostro....



Prima di partire....

Preghiera

Originali, unici e irripetibili... ma insieme

Sei tu che mi hai creato originale, unico e irripetibile, Dio non conosce eguali.

Sei tu che mi hai creato in un arcipelago di cuori, Dio non conosce isole.

Sei tu, Dio, che ti sei fatto uomo per amore degli uomini, sei tu che ci rendi unici perché tuoi figli, cristiani perché fratelli fra noi.

La nostra originalità sarebbe inutile se non fosse vissuta con gli altri.

Non sarebbe straordinaria la nostra particolarità, se non fosse condivisa nella meraviglia dello stare insieme.

Per questo, mio Dio, fa' che la mia unicità sia sempre vissuta nella verità: originali sì, ma insieme!

Che siano una cosa sola

Signore Gesù, che hai pregato il Padre invocando per i tuoi discepoli "che siano una cosa sola" guarda a noi qui insieme.

Donaci la grazia di comprendere il valore dell'unità tra noi; infondi-

ci la forza per affrontare e vincere gli ostacoli; regalaci il gusto per condividere la nostra fede, le nostre esperienze di preghiera, le nostre iniziative e attività, i nostri pensieri, le nostre speranze, i momenti tristi e quelli allegri.

Solo così ritornando a casa ci renderemo credibili e potremo coerentemente annunciare al mondo il valore inestimabile dell'intimità con Te che abbiamo scoperto qui al campo.

Amen.

Racconto

Le cordicelle

Ho avuto sempre presente quanto don Bosco diceva: «Le forze deboli quando sono unite diventano forti; e se una cordicella presa da sola facilmente si rompe, è assai

difficile romperne tre unite». Irrobustiamo la corda, allora: collegiamoci insieme, le forze unite sono più efficaci. All'interno dei nostri gruppi, con le persone che vivono insieme a noi e anche tra ragazzi di lingue e nazionalità diverse si possono intrecciare le cordicelle, per essere più forti nell'affrontare le difficoltà e sostenere chi fa più difficoltà.



PER PARTIRE ALLA GRANDE... SIGNORE DONACI CORAGGIO!

Canto

A due cori il Salmo 8:

O Signore, Signore nostro, quanto è mirabile il tuo nome su tutta la terra! Voglio innalzare sopra i cieli la tua magnificenza,

con la bocca di bambini e di lattanti: hai posto una difesa contro i tuoi avversari, per ridurre al silenzio nemici e ribelli.

Quando vedo i tuoi cieli, opera delle tue dita, la luna e le stelle che tu hai fissato, che cosa è mai l'uomo perché di lui ti ricordi, il figlio dell'uomo, perché te ne curi?

Davvero l'hai fatto poco meno di un dio, di gloria e di onore lo hai coronato.

Gli hai dato potere sulle opere delle tue mani, tutto hai posto sotto i suoi piedi:

tutte le greggi e gli armenti e anche le bestie della campagna, gli uccelli del cielo e i pesci del mare, ogni essere che percorre le vie dei mari.

O Signore, Signore nostro, quanto è mirabile il tuo nome su tutta la terra!

Preghiera del coraggio:

Signore, dacci la forza di accettare con serenità le cose che non possono essere cambiate, il coraggio di cambiare le cose che vanno cambiate e la saggezza di distinguere le une dalle altre.



Preghiera tutti insieme:

Signore, siamo arrivati qui dalle nostre case.

Oggi iniziamo un'esperienza nuova ed entusiasmante, un'esperienza da «grandi», perché per ciascuno di noi tu hai in mente grandi cose.

Oggi iniziamo un viaggio che ci condurrà lontano, un viaggio durante il quale incontreremo nuovi amici che ci aiuteranno a confrontarci e a crescere.

Restaci accanto, Signore, in questa avventura, perché il seme della fede che tu hai posto in noi possa *crescere* e portare frutto. Amen.

LA BENDA

Una benda, stoffa spessa che copre gli occhi, la vista, e non ci fa vedere più nulla. Tutto sembra spento, la realtà ci diventa ostile, non sappiamo più come muoverci e come comportarci. Oggi vogliamo iniziare bene il campobaby con coraggio, in particolare le prove più o meno difficili che ci si presenteranno: incontrare un nuovo amico, eseguire bene un'attività che ci viene proposta...

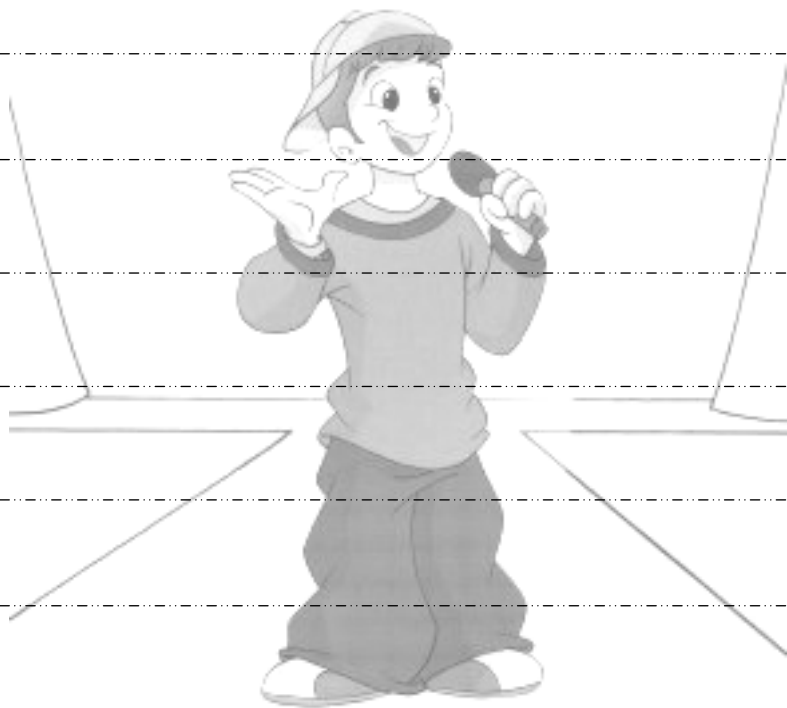


Dal Diario di Gennix



Attività: e ora cosa mi aspetta...

missione
successo



Lunedì 20 luglio

il Mio diario

14.30 attività: io e la mia famiglia

17.00 attività : prepariamo la messa di saluto...



Preghiera del lunedì sera :

Insieme preghiamo:

Signore, luce sul nostro cammino, accendi i riflettori della tua Parola sui nostri desideri, sulle nostre scelte e sulle nostre amicizie. Nel buio non riusciamo a vedere le cose buone, a trovare la strada giusta e a far nascere relazioni belle. Solo con la tua luce la nostra vita sarà davvero ad «alta definizione». Amen.

Tutti: Ti ringraziamo, Signore, per ognuno dei tuoi doni.

Lettore:

Signore, se siamo qui, oggi, non è un caso. Non è questione di fortuna. E perché tu ci hai chiamati attorno a te. Grazie per la possibilità di vivere questo campo insieme a tanti amici.

Tutti: Ti ringraziamo, Signore, per ognuno dei tuoi doni.

Lettore:

A casa abbiamo lasciato le nostre famiglie. Ognuna è diversa, con una propria storia. Genitori, fratelli, nonni, zii, i nostri padrini e le nostre madrine. Sono figure importanti che tu ci hai posto accanto, per insegnarci ad amare.

Tutti: Ti ringraziamo, Signore, per ognuno dei tuoi doni.

Lettore:

Signore, tu hai pensato ciascuno di noi, fin dall'eternità. E fin dall'eternità ci ami perché, per te, ciascuno è speciale e insostituibile. Le nostre qualità, i nostri sogni, la nostra voglia di vivere è un riflesso della vita che tu sei.

Tutti: Ti ringraziamo, Signore, per ognuno dei tuoi doni.

Lettore:

In questi giorni non saremo soli: ci hai posto accanto persone di cui ci possiamo fidare, persone che hanno a cuore la nostra felicità. Ti affidiamo questi amici, ai quali vogliamo già bene.

Tutti: Ti ringraziamo, Signore, per ognuno dei tuoi doni.

Lettore:

Ci hai dato molto, Signore. Ci hai ricoperti di regali. Eppure, non ancora contento, hai voluto darci te stesso. E questo è un dono di cui non ci stancheremo mai di ringraziare, perché la tua presenza è fonte inesauribile di gioia.

Tutti: Ti ringraziamo, Signore, per ognuno dei tuoi doni.



Venerdì 24 luglio

Preghiera del mattino, buongiorno Gesù:

Pronti per... la missione

Signore Gesù,
qual è la nostra strada?
La stiamo cercando attorno a noi.
E forse il successo facile?
O la ricchezza?
Oppure che cosa?
Tu hai indicato una via,
che è quella dell'amore
verso Dio e verso i fratelli.
Metti sul nostro cammino
molti segnali stradali, chiari e forti,
affinché possiamo seguire la giusta
direzione.
Ma se, nonostante tutto,
ci vedessi smarriti, Signore,
prendi tu il volante e riportaci nella
giusta corsia.
Amen.

*Spirito Santo,
luce che illumini e riscaldi,
ravviva in noi
la fiamma del tuo amore
perché sappiamo testimoniare
la presenza di Dio
ogni giorno della nostra vita,
con gioia e determinazione.*

Lettore: Quando perdiamo di vista le cose importanti.

Tutti: Spirito Santo, riscalda il nostro cuore.

Lettore: Quando pensiamo solo a noi stessi. Spirito Santo, riscalda il nostro Cuore.

Lettore: Quando non sappiamo più distinguere i veri amici. Spirito Santo, riscalda il nostro cuore.

Lettore: Quando ci illudiamo di poter fare a meno anche di te. Spirito Santo, riscalda il nostro cuore.

A due cori il Salmo 139

Signore, tu mi scruti e mi conosci, tu conosci quando mi siedo e quando mi alzo, intendi da lontano i miei pensieri, osservi il mio cammino e il mio riposo, ti sono note tutte le mie vie.

La mia parola non è ancora sulla lingua ed ecco, Signore, già la conosci tutta. Alle spalle e di fronte mi circondi e poni su di me la tua mano.

Meravigliosa per me la tua conoscenza, troppo alta, per me inaccessibile. Dove andare lontano dal tuo spirito?

Preghiera della sera Buonanotte Gesù

*Signore,
luce che dilaga nel mondo,
spargi la fiamma del tuo amore
tra di noi.
Accendi la musica della nostra vita,
perché possiamo cantare
la bellezza dei tuoi doni.*

Non vogliamo sprecare la nostra giovinezza a servizio di falsi ideali, che promettono una felicità usa e getta.

Non vogliamo sprecare la nostra giovinezza inseguendo un successo fatto di niente.

Non vogliamo sprecare la nostra giovinezza scimmiettando modelli artificiali.

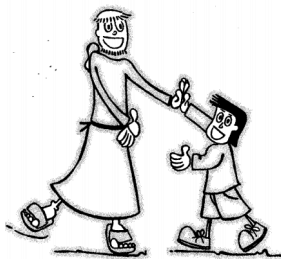
Non vogliamo sprecare la nostra giovinezza rincorrendo un'immagine che non ci appartiene.

Vogliamo essere soltanto tuoi, Signore. Perché tu ci conosci per nome e hai a cuore la nostra vera felicità. Per questo, vogliamo suonare e cantare sul tuo pentagramma le note della fede, della speranza e dell'amore. Amen.

Lettore:
Signore Gesù, conduci i nostri passi sulle tue vie.
Non lasciarci soli nell'affascinante

ma difficile avventura di diventare grandi.
Per superare questa prova abbiamo bisogno di tante persone: i genitori, gli animatori, gli amici, ma, soprattutto, abbiamo bisogno di te.
Sii tu, Signore, il nostro regista, anche in questa giornata.
Amen.

PREGHIERA PER IL CORAGGIO



Tutti: Donaci coraggio, Signore.

Lettore: Quando ci sentiamo soli. Tutti: **Donaci coraggio, Signore.**

Lettore: Quando vorremmo mollare tutto. **Donaci coraggio, Signore.**

Lettore: Quando arrivano gli insuccessi. **Donaci coraggio, Signore.**

Lettore: Quando dobbiamo fare scelte importanti. **Donaci coraggio, Signore.**

Lettore: Quando si tratta di difendere i valori in cui crediamo. **Donaci coraggio, Signore.**

Lettore: Quando ci chiedi di annunciare il tuo amore. **Donaci coraggio, Signore.**

Martedì 21 luglio

Accecati dal successo !

Signore,
è bello iniziare la nostra giornata ritrovandoci per pregare insieme. Chiamandoti «Padre», come ci ha insegnato Gesù, ti sentiamo vicino, partecipe della vita di ciascuno e di tutta la comunità. Chiamandoti «Padre», ci sentiamo più vicini tra di noi, come fratelli, parte di una stessa famiglia. Signore, è bello iniziare la nostra giornata, ritrovandoci per pregare insieme.
E' bello lodarti, è bello cantare il tuo nome. Amen.

Lettore:
Signore Gesù, anche tu hai avuto, come noi, una famiglia.
Anche tu hai sperimentato il desiderio di indipendenza, la voglia di andare per la tua strada con le ali nel cuore.
Per questo di chiediamo di aiutarci e rimanerci accanto nel difficile compito di diventare grandi.
Quando sentiamo il desiderio di percorrere nuove strade.
Tutti: Resta con noi, Signore Gesù.
Quando non riusciamo a «fare la pace» con le persone che ci stanno accanto.
Resta con noi, Signore Gesù.
Quando vorremmo fare di testa no-

stra.
Resta con noi, Signore Gesù.
Quando ci crediamo più «furbi» degli altri.
Resta con noi, Signore Gesù.
Quando ci illudiamo di saper fare tutto da soli.
Resta con noi, Signore Gesù.



Preghiera: Siamo diversi

Signore, Tu ci hai fatti diversi: che lo vogliamo o no, questa è la realtà.

Una realtà scomoda, per chi ama troppo l'ordine, e la coesione.

Una realtà colma di ricchezza, per chi sa apprezzare le risorse in qualunque persona.

Grazie, Signore, per tutte le differenze di pelle, di cultura, di tradizioni...

Grazie per averci salvati dall'omologazione e dall'appiattimento.

Grazie per tutti quelli che ci obbligano a prendere atto del loro pensiero, del loro carattere, delle loro abitudini così diversi dai nostri.



LE MATITE COLORATE

Le matite colorate sono state da sempre usate per eseguire disegni artistici, bozzetti, scritte ecc. Hanno espresso i pensieri, le idee, i sogni, i racconti di molte persone. Belli sono i paesaggi, i disegni con tinte, sfumature di mille colori.



Oggi proviamo a guardarci attorno e scoprire i colori delle persone: la bellezza della diversità, dei caratteri, delle usanze, delle qualità... degli amici del nostro gruppo..



Dal Diario di Gennix

“DOVE E' TRISTEZZA HAI PORTATO GIOIA?”:

oppure hai ” piantato il muso “, eri sempre arrabbiato, nervoso, ti lamentavi sempre e di tutto? Là dove sei sprizzi fuori gioia e allegria? Ti dai da fare in famiglia, al campo ?

Quell'uomo prese i fogli per leggerli, ma li trovò tutti bianchi.

“Come Dio li ha cancellati dalla carta, gli disse il sacerdote, così li ha cancellati dalla tua anima.”

“DOVE SONO TENEBRE HAI PORTATO LUCE?”:

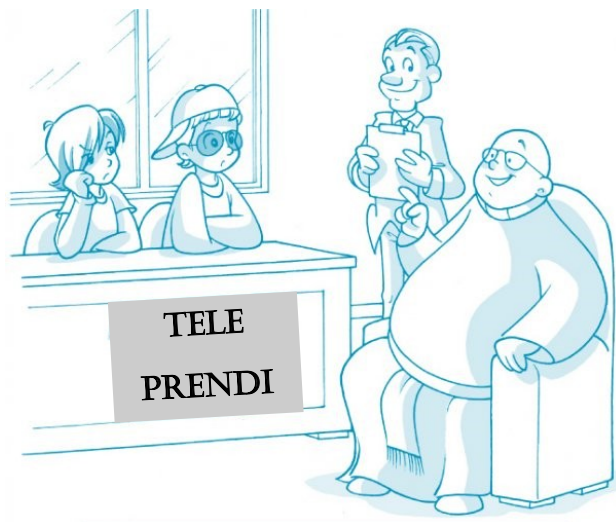
sei stato saggio? Là dove c'è oscurità hai dato una mano per capire oppure hai contribuito ad aumentare la confusione? Sei uno che fa casino? Un bulletto?

Rifletti E porta la tua coscienza dal prete che ti assolve dai tuoi peccati....

Racconto:

Un giorno un povero peccatore andò a confessarsi. Per non dimenticare neanche uno dei suoi peccati li aveva scritti in quattro fogli e li leggeva, piangendo di dolore per aver offeso Dio. Datagli l'assoluzione, il sacerdote gli disse: “Va in pace. Non ci pensare più: Dio ti ha perdonato”

“Possibile?” – rispose il peccatore Rileggili, gli disse il sacerdote.



gioco e attività del telecomando

GIOCO : Si dividono i ragazzi in coppie casuali e si benda un componente per coppia. Legano poi un capo del pezzo di filo al mignolo del ragazzo bendato e l'altro capo a quello del ragazzo libero di vedere. Chi è bendato dovrà farsi guidare dal “telecomando” di chi ci vede, che senza parlare, lo farà muovere solo tirando da una parte all'altro il filo teso tra i due.

Con questo gioco ho capito...

Nel gioco del telecomando hai sperimentato che cosa si prova a essere guidato senza sapere dove andare. Ora prova pensare se avessi te in mano il telecomando della tua vita, cerca di scoprire quali sono i tuoi canali anzi le tue capacità e le tue doti per esprimerti al meglio. **Prova a pensare quali sono le tue 9 belle qualità... e almeno 1 da mettere nelle o come cattiva qualità ? Poi pensa anche che cosa vorresti aumentare di volume quale capacità vorresti far crescere ? E quale da diminuire ?**

Ad esempio Gennix avrebbe avuto: coraggio, comico, aperto verso gli altri... Avrebbe aumentato chissà forse l'impegno ...

Completa il disegno a fianco

Le mie capacità—doti :

- | | | |
|----|----|----|
| 1. | 2. | 3. |
| 4. | 5. | 6. |
| 7. | 8. | 9. |



0. qualità negativa:

Aumenterei:



Diminuirei:



Subito chiediti che strumento di pace sei stato, che costruttore di pace sei.

Ecco alcuni modi concreti attraverso i quali essere costruttori di pace:

“DOVE E' ODIO HAI PORTATO AMORE?”: oppure sei giunto anche tu ad odiare altri o ad essere contento del fatto che due si odiassero?

“DOVE E' OFFESA HAI PORTATO PERDONO?” : è vero, alcune volte non sei tu a “dichiarare guerra” ad altri, ma sono altri che la dichiarano a te; tu che fai? Reagisci a tua volta dichiarando guerra? Ecco la vendetta! Invece hai saputo perdonare, non rispondere all'offesa con l'offesa, ma..? Hai forse cercato in tutti i modi di “fargliela pagare” a chi ti aveva offeso?

“DOVE E' DISCORDIA HAI PORTATO UNIONE?”: laddove c'era una disarmonia fra i cuori ti sei dato da fare per creare l'unione? Che costruttore sei stato di unione? Hai saputo valorizzare ciò che univa piuttosto che ciò che divideva?

“DOVE E' DUBBIO HAI PORTATO

FEDE?”: oppure hai avuto vergogna del fatto che sei credente, un amico di Gesù? Hai chiuso la tua fede dentro i recinti della chiesa mentre davanti agli altri e negli altri ambienti niente ti contraddistingueva come cristiano? La domenica vai a messa ? Preghi al mattino e la sera ?



“ DOVE E' ERRORE HAI PORTATO VERITA' ?”: Oppure hai avuto il coraggio di dire in faccia la verità, di dirla anche se dovevi pagare di persona? O hai aggiunto falsità a falsità? Sei sincero e dici la verità? Che maschera ti metti per fingere? Hai forse taciuto per comodo? Hai magari appoggiato la menzogna fino a diventare complice? Hai spinto o trascinato qualcuno nell'errore?

“DOVE E' DISORDINE HAI PORTATO SPERANZA?” : oppure sei stato un pessimista, un disfattista, hai “tirato giù” al posto di “tirare su”, come uno che in fin dei conti non crede in niente? Hai la sensibilità per capire quando uno è in difficoltà e ha bisogno di sostegno? Critichi o parli male degli altri ? Parolacce...

UN AMICO CHE CI DONA IL PERDONO E FORZA DI PERDONARCI

O Signore, fa' di me uno strumento della tua pace.
Dov'è odio, che io porti l'amore.
Dov'è offesa, che io porti il perdono.
Dov'è discordia, che io porti l'unione.
Dov'è errore, che io porti la verità.
Dov'è disperazione, che io porti la speranza.
Dov'è tristezza, che io porti la gioia.
Dove sono le tenebre, che io porti la luce.
Signore, fa' che io non cerchi tanto di essere consolato, quanto di consolare;
di essere compreso, quanto di comprendere;
di essere amato, quanto di amare.
Poiché è donando che si riceve;
è perdonando che si è perdonati;
è morendo che si risuscita a vita eterna.

....IN ASCOLTO DELLA PAROLA DI DIO

leggiamo dal Vangelo di Matteo 5,1-12

*Vedendo le folle, Gesù salì sulla montagna e, messosi a sedere, gli si avvicinarono i suoi discepoli. Prendendo allora la parola, li ammaestrava dicendo:
" Beati i poveri in spirito, perché di*

essi è il regno dei cieli. Beati gli afflitti, perché saranno consolati. Beati i miti, perché erediteranno la terra. Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia, perché saranno saziati. Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia. Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio. Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio. Beati i perseguitati per causa della giustizia, perché di essi è il regno dei cieli. Beati voi quando vi Insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia. Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli. Così infatti hanno perseguitato i profeti prima di voi.

Parola del Signore

FACCIAMO L'ESAME DI COSCIENZA

Questa volta per fare l'esame di coscienza prendiamo come spunto di riferimento il Vangelo e la preghiera semplice attribuita a San Francesco.

Essa ha una grande domanda iniziale:

"SIGNORE, FA' DI ME UNO STRUMENTO DELLA TUA PACE".

Martedì sera... Grazie Gesù....

Lettore:
Signore, luce nella nostra ricerca, illumina la tenda della nostra vita. Non permettere che ci riduciamo a fare i pagliacci per portare allegria. Donaci equilibrio, per camminare nelle tue vie, destrezza per non frantumare i tuoi doni e agilità per non inciampare nelle reti del peccato. Amen.

A due cori il Salmo 116
Amo il Signore, perché ascolta il grido della mia preghiera.
Verso di me ha teso l'orecchio nel giorno in cui lo invocavo.
Mi stringevano funi di morte, ero preso nei lacci degli inferi, ero preso da tristezza e angoscia.
Allora ho invocato il nome del Signore: «Ti prego, liberami, Signore».
Pietoso e giusto è il Signore, il nostro Dio è misericordioso.
Il Signore protegge i piccoli: ero misero ed egli mi ha salvato.
Ritorna, anima mia, al tuo riposo, perché il Signore t ha beneficiato.



Si, hai liberato la mia vita dalla morte, i miei occhi dalle lacrime, i miei piedi dalla caduta.
Io camminerò alla presenza del Signore nella terra dei viventi.

La tazza ricolma

Un sapiente professore di università fece visita ad un saggio maestro di spirito, noto per la saggezza delle sue dottrine, per interrogarlo sul suo pensiero.

Il saggio maestro, secondo l'usanza, prima di tutto servì il thé: cominciò a versarlo, colmando la tazza del suo ospite, e poi continuò a versare tranquillamente, con una espressione serena e sorridente.

Il professore guardava il thé riempire la tazza e lentamente traboccare, ed era talmente stupito, da non riuscire a chiedere spiegazione di una distrazione così sciocca e contraria alla buona educazione. Ad un certo punto non riuscì più a trattenersi ed esclamò spazientito: "È piena! Non ce ne sta più".

Rispose il saggio maestro senza scomporsi: "Tu sei come questa tazza ricolma della tua cultura,

delle tue sicurezze, delle tue opinioni sapienti e complesse. E allora, come posso parlarti della mia dottrina, che è comprensibile solo agli animi umili, semplici e aperti, se prima non vuoti la tua tazza?".

Oggetto

L'HUMUS O TERRICCIO

L'humus è il primo strato del terreno ed è un componente chimico del terreno derivato da un processo di decomposizione e di trasformazione della materia organica animale o vegetale.

Umiltà: se andiamo a guardare l'origine della parola "umile", deriva dal latino *humilis* = che sta in terra, oppure da = terra.

L'umiltà è la caratteristica dell'umile. Nonostante esistano diversi modi di intendere questo termine nel quotidiano, una persona umile è essenzialmente una persona modesta e priva di superbia, che non si ritiene migliore o più importante degli altri.

Gesto...

Vangelo di Marco (10,42...):

Gesù, chiamatili a sé, disse loro: "Voi sapete che coloro che sono ritenuti capi delle nazioni le dominano, e i loro grandi esercitano su di esse il potere. Fra voi però non è così; ma chi vuol essere grande tra voi si farà vostro servitore, e chi vuol essere il primo tra voi sarà il servo di tutti. Il Figlio dell'uomo infatti non è venuto per essere servito, ma per servire e dare la propria vita in riscatto per molti".



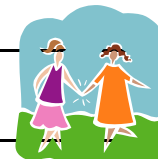
Signore Gesù, essere piccoli, umili, servi... non è per niente facile! Preferiamo piuttosto essere grandi, potenti, servi... Tutti vorremmo poter cambiare programma alla vita maneggiando un telecomando che non conosce limiti. Perfino nella nostra famiglia. Eppure, tu ci indichi un'altra strada, quella che tu stesso hai percorso facendoti uomo e servo di tutti. È la strada che hai mostrato ai tuoi discepoli quando hai detto loro:

«Fra voi però non sia così; ma chi vuol essere grande tra voi si farà vostro servitore».

gioco e attività

Dare e Prendere

Ora i tuoi amici ti lasciano uno scritto...Ciascuno al passaggio del libretto scrive cosa vorrebbe regalarti e poi che cosa vorrebbe ricevere da te.



Nome	Dare	Avere



NOTE DELLA GIORNATA



Mercoledì 22 luglio

Giù la maschera

Padre buono,
iniziamo questa giornata nel tuo nome.
Ti offriamo le nostre ore,
i nostri minuti,
i nostri secondi.
Tutto il tempo che tu ci doni,
è occasione per crescere
per imparare a essere tuoi figli.
Guidaci attraverso questa giornata,
perché nessun tempo vada
perduto, ma ogni istante porti abbondante frutto.
Amen.

Preghiera

Signore, insegnami la sincerità

Signore, oggi voglio pregarti così,
senza tante "formule" o preghiere
imparate a memoria.

Ti chiedo aiuto perché in questo
mondo è veramente difficile essere
sé stessi, avere un proprio stile...
pensare con la propria testa ed essere
"limpidi e trasparenti" davanti
agli altri, sinceri e leali, senza
maschere!

*Signore, aiutami a credere in Te,
aiutami a capire che se Tu sei con me,
non ho bisogno di nessuna maschera
per piacere agli altri, per non soffrire,
per essere felice!
La Bibbia dice che "mi hai creato*

*come un prodigio", sono unico e speciale,
aiutami ad essere me stesso,
sincero e onesto con tutte le persone
che incontro.*

Aiutami ad essere ogni giorno...
(ognuno dice il proprio nome)

Amen.

Favola: Il giovane innamorato

Si racconta che un giovane, vagando nel deserto, arrivò presso un'oasi e accanto al pozzo si trovava ad attingere acqua una ragazza splendida.

Il giovane le si avvicinò e le disse:
"Sono perdutamente innamorato di te!"

La ragazza rispose: "Sotto quella palma c'è un'altra giovane, tanto bella che io non sono degna di farmi sua serva".

Il giovane si voltò: non c'era nessuno.

Allora la ragazza esclamò: "Quanto è bella la sincerità e quanto è brutta la bugia! Dici d'amarmi e basta ch'io ti parli di un'altra giovane per farti voltare!"

Oggetto

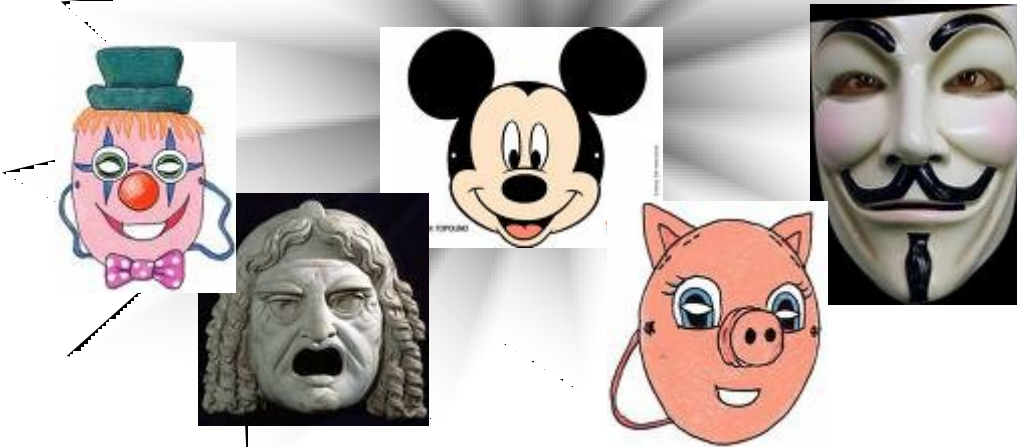
IL VETRO

Una delle
caratteristiche più evidenti del vetro
è la trasparenza alla luce. Attraver-

so il vetro noi vediamo le cose così come sono, nessuno può nascondersi o coprire la verità con le bugie.

Oggi cerchiamo di vivere con sincerità (= lealtà, onestà, verità...) i rapporti con i nostri compagni e non raccontiamo bugie a nessuno.

Attività: Giù la mascheta



Durante la giornata ti capita spesso di fingere e di dire qualche bugia? A volte vorremmo metterci delle maschere per nascondere ciò che siamo e pensiamo. Ad esempio a scuola vorremmo far i bulli e in casa invece i santini.

Prova ora a riflettere e pensare quando ti capita di far tutto ciò che mascheri sogni di avere per vincere in quel momento ...

gno di un po' di consolazione e di coraggio per vivere.

Colpiva, tra tutti, un giovane, sporco e con i capelli lunghi e trascurati, che si aggirava in mezzo agli altri poveri della città come se avesse una sua personale zattera di salvezza.

Quando le cose gli sembravano proprio andare male, nei momenti di solitudine e di angoscia più nera, il giovane estraeva dalla sua tasca un bigliettino unto e stropicciato e lo leggeva. Poi lo ripiegava accuratamente e lo rimetteva in tasca. Qualche volta lo baciava, se lo appoggiava al cuore o alla fronte. La lettura del bigliettino faceva effetto subito. Il giovane sembrava confortato, raddrizzava le spalle, riprendeva coraggio.

Che cosa c'era scritto su quel misterioso biglietto? Soltanto sei piccole parole: "La porta piccola è sempre aperta". Tutto qui.

Era un biglietto che gli aveva mandato suo padre. Significava che era stato perdonato e in qualunque momento avrebbe potuto tornare a casa. E una notte lo fece. Trovò la porta piccola del giardino di casa aperta. Salì le scale in silenzio e si infilò nel suo letto. Il mattino dopo, quando si svegliò, accanto al letto, c'era



suo padre. In silenzio, si abbracciarono.

Oggetto

LA STRETTA DI MANO

I gesti hanno sempre avuto un peso importante nella comunicazione tra le persone.

Il perdono è un termine vasto, fatto di sensibilità umana ma anche di connotazioni religiose e di riflessi giuridici.

Perdonare significa per un cristiano rimuovere una discordia accettando di cancellarne i segni interiori, ma allo stesso tempo manifestare davanti all'altro i segni esteriori di questa rimozione. Ecco allora, accanto all'insostituibile presenza dei documenti scritti, i gesti: l'abbraccio, il bacio, la stretta di mano...

Quest'oggi se ci capita un litigio breve o lungo che sia, evitiamo discussioni inutili e corriamoci incontro direttamente con un abbraccio, una stretta di mano.



OGGI STUDIAMO I COMANDAMENTI... SETTIMO?

CIELO!

GIOVEDÌ 23 LUGLIO

Ritrovare gli amici e l'Amico

Signore Gesù,
apri i nostri occhi,
perché possiamo vedere quanto di
buono e di bello c'è in ogni amico e in
ogni amica.
Apri i nostri occhi, perché sappiamo
occuparci di chi è in difficoltà e ha
bisogno di una parola d'incoraggia-
mento.
Soprattutto, Signore Gesù, apri i no-
stri occhi, perché possiamo vederti
vivo e presente in mezzo a noi, parte
del nostro gruppo e della nostra co-
munità.
Amen.

Dal Vangelo secondo Luca 6, 41..

Perché guardi la pagliuzza che è
nell'occhio del tuo fratello, e non
t'accorgi della trave che è nel
tuo? Come puoi dire al tuo
fratello: Permetti che tolga la
pagliuzza che è nel tuo oc-
chio, e tu non vedi la trave
che è nel tuo? Ipocrita, togli
prima la trave dal tuo occhio
e allora potrai vederci bene
nel togliere la pagliuzza
dall'occhio del tuo fratello. Non c'è
albero buono che faccia frutti cat-
tivi, né albero cattivo che faccia frutti
buoni. Ogni albero infatti si ricono-



sce dal suo frutto: non si raccolgono
fichi dalle spine, né si vendemmia
uva da un rovo. L'uomo buono trae
fuori il bene dal buon tesoro del suo
cuore; l'uomo cattivo dal suo cattivo
tesoro trae fuori il male, perché la
bocca parla dalla pienezza del cuore.

**Signore,
tu sai che non sempre è facile
andare d'accordo.
Tutti vogliamo aver ragione,
tutti vogliamo avere l'ultima
parola.
Ascoltare, rispettare, mettersi a
servizio gli uni degli altri costa
fatica e impegno.
Da soli proprio non ci riusciamo.
Per questo, Signore, invochiamo
il tuo aiuto: donaci di amarci tra
noi, come tu ci ami!
Amen.**

Il biglietto misterioso

Intorno alla stazione prin-
cipale di una grande città,
si dava appuntamento,
ogni giorno e ogni notte,
una folla di: barboni, la-
druncoli, marocchini e gio-
vani drogati. Di tutti i tipi
e di tutti i colori. Si vedeva
bene che erano infelici e
disperati. Barbe lunghe, occhi scuri,
mani tremanti, stracci, sporcizia.
Più che di soldi, avevano tutti biso-

Maschera-metro

Quando e dove	Che maschera metti ?
A scuola	
A Casa	
Con gli amici (danza, calcio, judo..)	
Facendo i compiti	
Andando a letto	
Con i parenti	
Catechismo	
Altro...	



NOTE SULLA GIORNATA

**Buonanotte
Gesù**

Signore,
luce sul palcoscenico della nostra
vita, illumina le scene divertenti e
quelle serie,
quelle allegre e quelle tristi,
quelle facili e quelle impegnative.
Illumina i nostri volti così che,
liberi da ogni maschera,
possiamo presentarci con autenti-
cità ai nostri amici e a te, che sei
l'autore dei nostri giorni.
Amen.

A due cori il Salmo 127

Se il Signore non costruisce la
casa, invano si affaticano i co-
struttori. Se il Signore non vigi-
la sulla città, invano veglia la
sentinella.

Invano vi alzate di buon mattino
e tardi andate a riposare,
voi che mangiate un pane di fatica:
al suo prediletto egli lo darà nel
sonno.

Ecco, eredità del Signore sono i
figli, è sua ricompensa il frutto
del grembo.

Come frecce in mano a un
guerriero sono i figli avuti in
giovinanza.

Beato l'uomo che ne ha piena la
faretra: non dovrà vergognarsi
quando verrà alla porta
a trattare con i propri nemici.

**PREGHIERA PER ESSERE SE STESSI**

Lettore: *Dalla maschera della
superbia:*

Tutti: **Liberaci, Signore.**



Lettore: *Dalla maschera della
presunzione:*

Tutti: **Liberaci, Signore.**



Lettore: *Dalla maschera
della superficialità:*

Tutti: **Liberaci, Signore.**

Lettore: *Dalla maschera
della «prima donna»:*

Tutti: **Liberaci, Signore.**



Lettore: *Dalla maschera
del bullo:*

Tutti: **Liberaci, Signore.**



Lettore: *Dalla maschera
dell'eterno perdente:*

Tutti: **Liberaci, Signore.**

**Solo così potremo essere davvero
noi stessi, così come tu ci hai pen-
sati.**

Ti Adoro mio Dio e ti amo
con tutto il cuore. Ti ringrazio di
avermi creato, fatto cristiano e
conservato in questo giorno. Per-
donami il male, oggi commesso
e, se qualche bene compiuto, ac-
cettalo. Custodiscimi nel riposo e
liberami dai pericoli.. La tua gra-
zia sia sempre con me e con tutti
i miei cari.

Amen.